



6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari
via Madonna del Rosario 148, 35129 Padova
Tel. 049 617932 fax 049 607023 CF 92200190285
pdic883002@istruzione.it - pdic883002@pec.istruzione.it
www.6istitutocomprensivopadova.edu.it

Vademecum per alunne e alunni con bisogni educativi speciali

Anno scolastico 2021-2022

aggiornato giugno 2021

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI ALUNNE E ALUNNI CON BES - SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA.....	3
CAPITOLO 1 – DEFINIZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE.....	4
GLI – GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE.....	6
CAPITOLO 2 – IL PERCORSO PER L’INCLUSIONE nella scuola primaria.....	7
2.1 Individuazione precoce degli alunni/e con bisogni educativi speciali – CLASSI PRIME.....	7
SINTESI delle AZIONI per la DIDATTICA INCLUSIVA previste nel vademecum BES - SCUOLA PRIMARIA CL 1.....	8
Allegato - TABELLA DI SINTESI INFORMAZIONI ALUNNE/I SCUOLA INFANZIA - A	9
Allegato - TABELLA DI SINTESI INFORMAZIONI ALUNNE/I SCUOLA INFANZIA - B	10
Allegato A2 – SCHEMA-TIPO DI RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E SEGNALAZIONE.....	21
(1°PRIMARIA).....	21
2.2 Il percorso per l’inclusione nella scuola primaria dalla classe seconda alla quinta.....	24
SINTESI delle AZIONI per la DIDATTICA INCLUSIVA previste nel VADEMECUM BES-SCUOLA PRIMARIA.....	25
CLASSI dalla 2° alla 5°	25
CAPITOLO 3 – COMPILAZIONE DEL PDP - Piano Didattico Personalizzato	34
MODELLI DI PDP	34
Sono disponibili modelli diversi di PDP, elaborati dal CTI-Insieme:	34
RAPPORTI CON LA FAMIGLIA.....	35
Allegato - SEGNALAZIONE ALUNNO/A IN DIFFICOLTÀ	36
Allegato – VERBALE INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA SERVIZI.....	38
CAPITOLO 4 – LA VALUTAZIONE	40
PROVA INVALSI	40
CAPITOLO 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	42

PREMESSA

Il Vademecum per alunni/e con bisogni educativi speciali, denominati BES, **presenta il percorso adottato nel nostro Istituto per realizzare l'inclusione scolastica secondo la finalità principale del nostro POF "Stare bene a scuola insieme"** e in ottemperanza alla normativa in vigore.

Le disposizioni di legge prevedono la stesura e il monitoraggio dei percorsi attraverso un documento che si chiama PDP.

Una scuola inclusiva risponde ai seguenti principi:

1. impostare processi di apprendimento realizzabili;
2. rispondere ai diversi bisogni di apprendimento di alunni/e;
3. individuare strategie di intervento efficaci per l'intera classe;
4. superare le potenziali barriere all'apprendimento;
5. consentire una valutazione che tenga conto della tipologia e dell'entità delle difficoltà incontrate dagli allievi/e.

Ai docenti è richiesto un continuo lavoro di revisione delle proprie abitudini didattiche e la disponibilità a cambiare il punto di vista, **ponendo la massima attenzione non tanto sugli aspetti negativi, quanto sulle potenzialità che ogni ragazzo/a esprime** per essere così in grado di:

- valorizzare le capacità e le competenze di tutti gli/le alunni/e;
- superare gli ostacoli di natura cognitiva e psicologica di alunni/e con BES facilitandone l'apprendimento;
- favorire un clima collaborativo e sereno all'interno del gruppo classe.

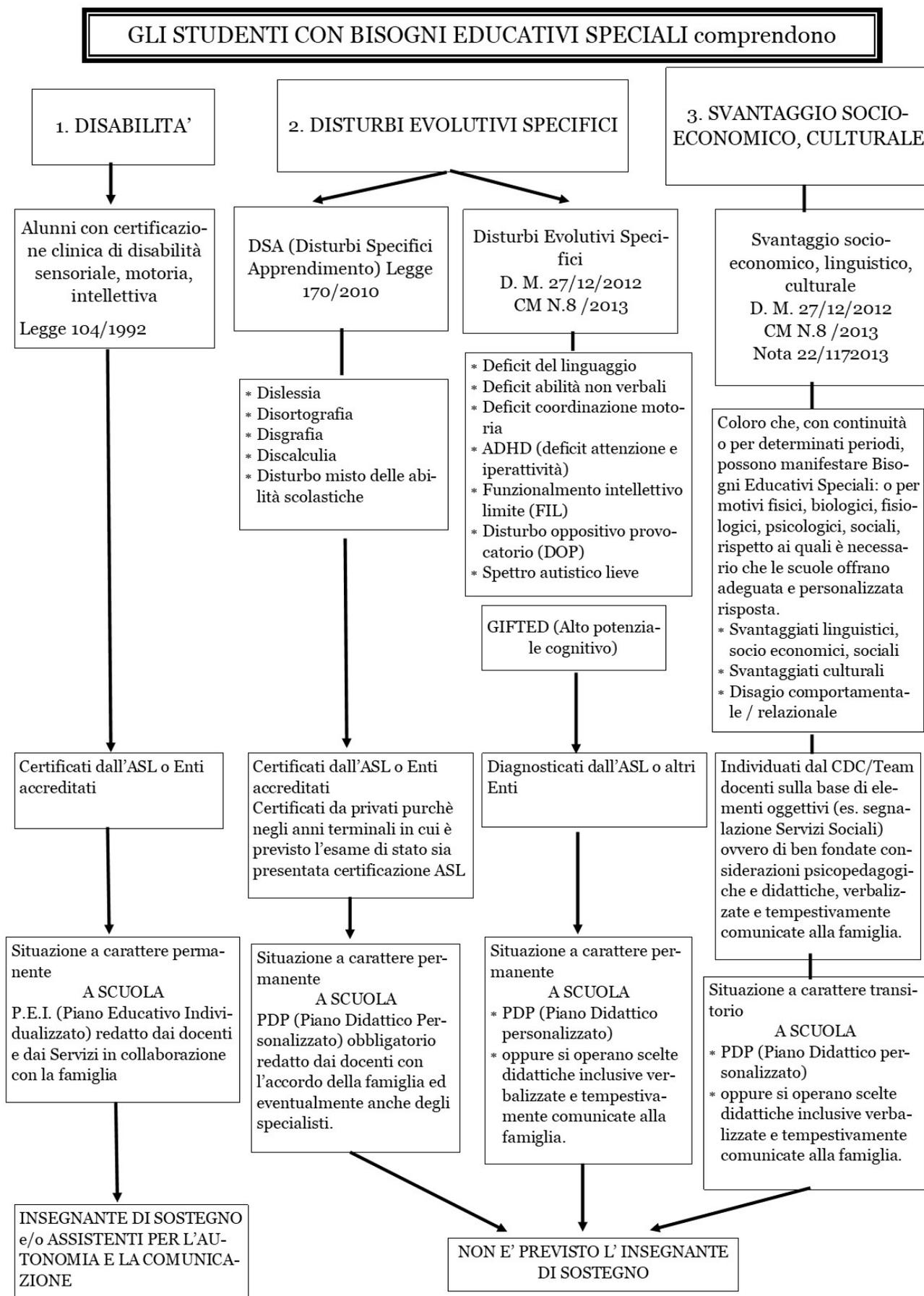
La ricerca di un punto di contatto tra le competenze, magari limitate, del/della singolo/a alunno/a e quelle richieste alla classe è un processo continuo, instancabile e faticoso, ma è la sfida della scuola di oggi.

Fondamentale è la collaborazione e la condivisione di tutti i docenti.

Il presente vademecum è strutturato in due parti:

- la prima riguarda il progetto di inclusione nella **scuola primaria**;
- la seconda riguarda il progetto di inclusione nella **scuola secondaria di 1° grado**.

CAPITOLO 1 – DEFINIZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE



La **Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012** “Strumenti di intervento per alunni/e con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica e la **Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013** chiariscono chi sono gli alunni/e con BES:

“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. Gli alunni/e con competenze intellettive nella norma o anche elevate che, per specifici problemi, possono incontrare difficoltà a scuola, devono essere aiutati a realizzare pienamente le loro potenzialità.”

La Direttiva ridefinisce e completa inoltre il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) comprendente “svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003 (...)

“Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Team docente o il team dei docenti motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche: ciò al fine di evitare contenzioso. Tali decisioni andranno comunicate tempestivamente alla famiglia, con la quale si concorderanno gli interventi del team docente/Team docente.”

Il TEAM DOCENTE può individuare in autonomia alunni/e con BES sulla base di:

- osservazioni del comportamento;
- risultati di prove di ingresso e prove di verifica;
- eventuali segnalazioni dei Servizi Sociali;
- particolari situazioni socio-linguistiche o socio-economiche.

In questi casi **i docenti potranno operare la scelta di:**

- compilare il **PDP in presenza di diagnosi di DSA** e qualora, nonostante l'uso di strumenti di compensazione o di facilitazione, anche in una sola disciplina si prevede che l'alunno/a non possa raggiungere gli obiettivi minimi della classe indicati nei curricula di Istituto.

GLI – GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE MODELLO DI FUNZIONAMENTO E DOCUMENTAZIONE

L n. 104/1992 art 15 come sostituito dal D.Lgs. n. 66/2017, integrato e modificato dal D.Lgs n. 96/2019, art. 9 comma 8/9

Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione - GLI

COMPOSIZIONE

Il GLI è composto da:

- Dirigente Scolastico;
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- eventualmente personale ATA;
- eventualmente specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

MODALITÀ DI ISTITUZIONE E CONVOCAZIONE

Il GLI è nominato e presieduto da Dirigente Scolastico.

COMPITI DEL GLI

- **Supportare il collegio dei docenti** nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
- Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI **collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.**

Nello specifico:

- **rilevazione dei BES** presenti nella scuola;
- **raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi** posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- **focus/confronto sui casi**, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- **rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione** della scuola;
- **raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO** sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- **elaborazione di una proposta del PI** - Piano di Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno. A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà quindi **discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inserito nel POF triennale** come proposta di assegnazione delle risorse di competenza, considerando anche gli Accordi di Programma in vigore o altre specifiche intese sull'integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali.

CAPITOLO 2 – IL PERCORSO PER L’INCLUSIONE nella scuola primaria

2.1 Individuazione precoce degli alunni/e con bisogni educativi speciali – CLASSI PRIME

Il percorso prevede 4 fasi:

FASE1 - Raccolta informazioni – scheda di passaggio infanzia/primaria

L'identificazione di alunni/e con BES nel nostro Istituto viene attuata attraverso canali di raccolta di informazioni che andranno integrati fra loro.

- Il primo canale consiste nella **raccolta e nella sintesi delle schede individuali di passaggio fra la scuola dell’infanzia e la primaria**. Il team docente avrà il compito di effettuarne una sintesi compilando **TABELLA DI SINTESI INFORMAZIONI ALUNNE/I SCUOLA INFANZIA** entro i primi giorni di scuola.
- Il secondo canale prevede la somministrazione alle classi prime di prove di ingresso di istituto riguardanti le abilità trasversali all’apprendimento.

FASE2 - Rilevazione apprendimenti – allegati 1P – 2P – 3P – 4P

FASE3 - Interventi mirati educativi e didattici rivolti al singolo o alla classe allegati 5P-6P

FASE4 - Rilevazione della persistenza delle difficoltà in singoli/e alunni/e individuati e invio in accertamento – allegato 7P e modello segnalazione alunno/a in difficoltà.

Tutti gli allegati da compilare nelle diverse fasi del progetto sono disponibili:

- **in formato.doc, separatamente dal vademecum, per poterli modificare con i dati delle classi;**
- nel sito **Bacheca docenti - materiali** per l’inclusione

SINTESI delle AZIONI per la DIDATTICA INCLUSIVA previste nel vademecum BES - SCUOLA PRIMARIA CL 1					
FASI	TEMPO	AZIONE	RESPONSABILE	MODALITA'	ARCHIVIAZIONE
Raccolta informazioni	Giugno a.s. precedente	Incontro per passaggio informazioni e consegna schede passaggio	Docenti classe 5 ^a e scuola infanzia	Incontro in presenza o a distanza	Digitale e cartaceo
	Prima dell'inizio delle lezioni	Compilazione TABELLA SINTESI INFORMAZIONE INFANZIA.	Docenti classe 1 ^a	Allegato: TABELLA SINTESI INFORMAZIONI INFANZIA	Registro elettronico: Documenti per classe Cartaceo in cartellina BES
	Entro settembre	Somministrazione prove d'ingresso: - Classi 1 ^a ACCESS TEST (cartaceo)	Referente valutazione Docenti di classe	Compilazione cartacea e on line	Registro elettronico: Documenti per classe Digitale
	Entro prima settimana ottobre	Restituzione risultati prove d'ingresso	Referente Valutazione	Consegna risultati ai docenti di classe	Registro elettronico: Documenti per classe Cartaceo in cartellina BES
Rilevazione apprendimenti	Entro fine gennaio	Compilazione GRIGLIE DI RILEVAZIONE PRECOCE ALUNNI/E BES classi 1 ^a	Tutti i docenti di classe	Allegati 1P-2P-3P-4P GRIGLIE di RILEVAZIONE PRECOCE sull'intera classe	Registro elettronico: Documenti per classe Cartaceo in cartellina BES
Interventi mirati educativi e didattici rivolti a singolo/a o alla classe	Febbraio – 20 aprile	Interventi mirati educativo - didattici – rivolti al gruppo classe e/o al singolo	Tutti i docenti di classe	Allegati 5P-6P	Registro elettronico: Documenti per classe Cartaceo in cartellina BES
Rilevazione persistenza difficoltà singoli/e alunni/e e invio in accertamento	20 aprile – 10 maggio	Rilevazione sul singolo-persistenza difficoltà	Tutti i docenti di classe	Allegato 7P Griglie di rilevazione sul singolo	Registro elettronico: Documenti per classe Cartaceo in cartellina BES
	10 – 30 maggio	Segnalazione alunni/e in difficoltà al DS e/o invio in accertamento dallo specialista	Tutti i docenti di classe	Compilazione modello segnalazione alunni/e in difficoltà	Segreteria - cartaceo Cartaceo in cartellina BES

6IC Ciari – a.s. 202__/202__ – Scuola primaria _____ Classe 1^ _____		DOCENTE: _____		Data _____	
INDIVIDUAZIONE PRECOCE E SEGNALAZIONE ALUNNI/E CLASSI PRIME					
ALLEGATO 1P - TABELLA DI RILEVAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO – CLASSE PRIMA					
		Cognome e nome Alunne/Alunni			
<p style="text-align: center;">INDICATORI DI PREDITTIVITA' Segnare con una crocetta la voce che interessa</p>		COGNOME			
COMPRENSIONE					
Ha difficoltà in:					
Ricchezza lessicale					
Comprensione semantica					
ATTENZIONE					
Comprensione di ascolto					
Prolungata					
Media					
Alterna					
MEMORIA					
Ha difficoltà in:					
Tempi ridotti/molto brevi					
Memoria di lavoro (trattenere stimoli per elaborare una risposta)					
Memoria a lungo termine (recuperare le informazioni apprese)					
Memoria uditiva (riprodurre con facilità stimoli orali: musica, parole, ritmi)					
MODI DELL'APPRENDIMENTO					
Ha difficoltà a:					
Memoria visuo-spaziale (imparare e riprodurre schemi, tabelle e immagini)					
Formulare domande pertinenti					
Assumere punti di vista diversi dal proprio					
Portare a termine il lavoro in tempi adeguati					
Lavorare a livello individuale					
Lavorare in gruppo					
TOTALE n. alunni/e che hanno manifestato difficoltà (parziale o totale) N _____					

6IC Ciari – a.s. 202__/202__ – Scuola primaria _____		Classe 1^ _____		DOCENTE: _____		Data _____	
INDIVIDUAZIONE PRECOCE E SEGNALAZIONE ALUNNI/E CLASSI PRIME							
ALLEGATO 2P TABELLA DI RILEVAZIONE DEL PROFILO GLOBALE E DEL COMPORTAMENTO - CLASSI PRIME							
		Cognome e nome		Alunne/Alunni			
		COGNOME	NOME				
INDICATORI DI PREDITTIVITA' Segnare con una crocetta la voce che interessa							
IMPEGNO							
Costante							
Alternò							
Superficiale							
Incostante							
PARTECIPAZIONE INTERESSE							
Vivo							
Discreto							
Limitato ad alcune attività							
Saltuario							
Passivo							
AUTONOMIA							
Efficace in attività adeguate							
Efficace in attività semplici							
Richiede mediazioni							
Va guidato costantemente							
RELAZIONE CON I PARI							
Serena/Aperta							
Riservata							
Conflittuale/Oppositiva							
Limitata/Elitaria							
Isolato							
RELAZIONE CON ADULTI							
Rispettosa							
Timida							
Conflittuale/Oppositiva							
COMPORAMENTO							
Rispettoso e corretto							
Vivace ma corretto							
Irrequieto							
Oppositivo							
Non corretto, a volte aggressivo							

6IC Ciari – a.s. 202__/202__ – Scuola primaria _____ Classe 1^ _____ DOCENTE: _____ Data _____

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE E ATTIVITA' DI RECUPERO MIRATO ALUNNI/E CLASSI PRIME

ALLEGATO 5P TABELLA DI DOCUMENTAZIONE DIFFICOLTA' RISCONTRATE/INTERVENTO MIRATO

Le Osservazioni Sistematiche di Rilevazione precoce devono tener conto delle indicazioni didattiche e metodologiche contenute nelle Linee Guida, che prevedono una **necessaria e sistematica attività didattica rivolta a tutta la classe**, soprattutto nei primi mesi dell'anno scolastico.

Nella colonna "indicatori" si devono riportare i numeri corrispondenti alle voci che sono state identificate come deficitarie dall'osservazione attraverso le tabelle precedenti (Allegati 1 e 2). Nella colonna "indicatore" vanno scritti tutti i numeri che identificano gli indicatori per i quali si prevede la specifica azione di recupero mirata (si veda esempio).

La "valutazione" sarà oggetto della seconda rilevazione sistematica (fine aprile inizio maggio).

N.B.: E' sempre possibile inserire voci aggiuntive o riadattare la tabella lasciando solo le indicazioni necessarie.

Esempio riferito ai soli pre-requisiti esecutivi:

DIFFICOLTÀ RISCONTRATE	INDICATORI	INDICATORE	AZIONI MIRATE DI RECUPERO	MODALITÀ			STRUMENTI			VALUTAZIONE
				Individuale	A coppia- tutor	In gruppo	Giochi	Materiale strutturato	Materiale digitale	
PRE-REQUISITI ESECUITIVI	1, 2, 5									
		1, 2, 5	Tratteggio	X			X	X		
		1, 2, 5	Percorso grafo- motorio		X		X			
		1,2	Labirinti			X		X	X	
			Attività psicomotorie							
	1	Attività manipolative			Attività per classi aperte	X				

6IC Ciari – a.s. 202__/202__ – Scuola primaria _____ Classe 1^ _____ DOCENTE _____ Data _____											
OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE E ATTIVITA' DI RECUPERO MIRATO ALUNNI/E CLASSI PRIME											
ALLEGATO 5P - LETTO-SCRITTURA - TABELLA DI DOCUMENTAZIONE DIFFICOLTA' RISCONTRATE/INTERVENTO MIRATO											
DIFFICOLTÀ RISCONTRATE	INDICATORI	INDICATORE	AZIONI MIRATE DI RECUPERO	MODALITÀ			STRUMENTI			VALUTAZIONE	
				Individuale	A coppia- tutor	In gruppo	Giochi/ Giochi fonologici	Materiale strutturato	Materiale digitale		
PRE-REQUISITI ESECUTIVI			Tratteggio								
			Percorso grafo-motorio								
			Labirinti								
			Attività psicomotorie								
			Attività manipolative								
			Altro:								
PRE-REQUISITI COSTRUTTIVI			Letture di immagini								
			Domino delle sillabe/parole								
			Scomposizione ritmica di filastrocche/canzoni/rime...								
			Altro:								
LIVELLO PRE- CONVENZIONALE			Catena di sillabe								
			Domino delle sillabe								
			Tombola sillabe/parole								
			Scambio di fonemi								
			Memory								
			Gioco del supermercato...								
LIVELLO SILLABICO			Catena di sillabe								
			Domino delle sillabe								
			Tombola sillabe/parole								
			Scambio di fonemi								
			Memory								
			Gioco del supermercato								

6IC Ciari – a.s. 202__/202__ – Scuola primaria _____ Classe 1^ _____ DOCENTE _____ Data _____

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE E ATTIVITA' DI RECUPERO MIRATO ALUNNI/E CLASSI PRIME

ALLEGATO 5P APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

TABELLA DI DOCUMENTAZIONE DIFFICOLTA' RISCONTRATE/INTERVENTO MIRATO

Si sottolinea e si ricorda quanto contenuto nelle Linee Guida: "Il calcolo a mente è una competenza fondamentale all'evoluzione della cognizione numerica. Esso si basa su strategie di combinazioni di quantità necessarie ai meccanismi di intelligenza numerica. Date queste indicazioni si raccomanda l'impiego prevalente di strategie di calcolo a mente nella quotidianità scolastica".

DIFFICOLTÀ RISCONTRATE	INDICATORI	INDICATORE	AZIONI MIRATE DI RECUPERO	MODALITÀ			STRUMENTI			VALUTAZIONE
				Individuale	A coppia- tutor	In gruppo	Giochi orali	Materiale strutturato	Materiale digitale	
ABILITA' DI CALCOLO ARITMETICO NELLA COMPRESIONE			Confronto di quantità							
			Comparazione di numeri arabi							
			Corrispondenza nome/simbolo numero							
			Lettura numeri arabi							
			Dettato di numeri							
			Altro:							
ABILITA' DI CALCOLO ARITMETICO NELLA PRODUZIONE			Enumerazione avanti e indietro							
			Seriazione							
			Completamento di serie di numeri							
			Dettato di numeri							
			Altro:							
ABILITA' NELLE PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO			Calcolo a mente							
			Algoritmi di calcolo scritto							
			Altro:							

6IC Ciari – a.s. 202__/202__ – Scuola primaria _____ Classe 1^ _____ Data _____

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE E ATTIVITA' DI RECUPERO MIRATO ALUNNI/E CLASSI PRIME

**ALLEGATO 6P - TABELLA DI DOCUMENTAZIONE DIFFICOLTA' RISCONTRATE/INTERVENTO MIRATO
PROCESSI DI APPRENDIMENTO: SINTESI DELLE PROBLEMATICHE DELLA CLASSE/EVENTUALI INTERVENTI MIRATI**

DIFFICOLTÀ RISCONTRATE	INDICATORI	INDICATORE	AZIONI MIRATE DI RECUPERO	MODALITÀ			STRUMENTI			VALUTAZIONE
				Individuale	A coppia- tutor	In gruppo	Giochi	Materiale strutturato	Altro:	
COMPRESIONE										
ATTENZIONE										
MEMORIA										
MODI DI APPRENDIMENTO										

6IC Ciari – a.s. 202__/202__ – Scuola primaria _____ Classe 1^ _____ Data _____										
PROFILO GLOBALE E DEL COMPORTAMENTO: SINTESI DELLE PROBLEMATICHE DELLA CLASSE/EVENTUALI INTERVENTI MIRATI										
DIFFICOLTÀ RISCONTRATE	INDICATORI	INDICATORE	AZIONI MIRATE DI RECUPERO	MODALITÀ			STRUMENTI			VALUTAZIONE
				Individuale	A coppia- tutor	In gruppo	Giochi	Altro:	altro:	
IMPEGNO										
PARTECIPAZIONE INTERESSE										
AUTONOMIA										
RELAZIONE CON I PARI										
RELAZIONE CON GLI ADULTI										
COMPORAMENTO										

6IC Ciari – a.s. 202__/202__ – Scuola primaria _____ Classe 1^ _____ Data _____			
ALLEGATO 7P SEGNALAZIONE ALUNNO/A _____ CON RILEVAZIONE PRIMA E POST INTERVENTO MIRATO – CLASSE PRIMA			
RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO per le aree di interesse descrivere brevemente quanto emerso dagli allegati precedentemente compilati			
	OSSERVAZIONI INIZIALI	INTERVENTI MIRATI EDUCATIVO-DIDATTICI	DIFFICOLTÀ PERSISTENTI
APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA			
Pre-requisiti esecutivi			
Pre-requisiti costruttivi			
Livello pre-convenzionale			
Livello sillabico			
APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA			
Abilità di calcolo aritmetico nella comprensione			
Abilità di calcolo aritmetico nella produzione			

VADEMECUM PER ALUNNE E ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI – PRIMARIA - 6° IC Bruno Ciari - PADOVA
**Allegato A2 – SCHEMA-TIPO DI RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E SEGNALAZIONE
(1° PRIMARIA)**



6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari
via Madonna del Rosario 148, 35129 Padova
Tel. 049 617932 fax 049 607023 CF 92200190285
pdic883002@istruzione.it - pdic883002@pec.istruzione.it
www.6istitutocomprensivopadova.edu.it

Prot. Ris.: _____

Ai genitori dell'ALUNNO/A

Oggetto: **RILEVAZIONE PRECOCE delle DIFFICOLTÀ di APPRENDIMENTO**

(L.170, art. 3 comma 2; Accordo Stato-Regioni 17/04/2013, DGRV 2723 del 24/12/2012)

Si comunica ai genitori di _____ nato a _____ il
_____ frequentante la scuola _____ sezione/classe _____

che il team dei docenti, dopo aver:

- effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e del comportamento;
- messo in atto interventi educativo-didattici specifici

rileva che l'alunno/a manifesta ancora difficoltà di apprendimento.

Si invita pertanto la famiglia ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presso il Servizio
Distrettuale per l'Età Evolutiva¹ _____

presentando l'allegata "Relazione sulle difficoltà di Apprendimento".

Data _____

il Dirigente Scolastico

¹ Per facilitare la famiglia precisare i riferimenti territoriali e le modalità di accesso

RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Cognome Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Scuola _____

Classe _____

Tempo scuola _____

Eventuale inserimento anticipato _____

Eventuali non ammissioni alla classe successiva _____

Metodo di letto scrittura adottato: fonico sillabico misto globale altro (dettagliare) _____

AREA	OSSERVAZIONI INIZIALI	INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI ATTIVATI	DIFFICOLTÀ PERSISTENTI
LINGUISTICA			
APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA <i>PARAMETRI: - COSTRUTTIVI - ESECUTIVI</i>			
APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA			
PROCESSI DI APPRENDIMENTO			
AUTONOMIA			
COMPORAMENTO			
RELAZIONE (CON I PARI E CON GLI ADULTI)			

Data _____

Gli insegnanti

Il Dirigente Scolastico

I Genitori (o chi ne fa le veci)

_____ (madre) _____

_____ (padre) _____

CONSENSO INFORMATO

I sottoscritti (madre) _____ (padre) _____

genitori del bambino/a _____ nato a _____ il _____

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il/la proprio/a figlio/a, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della Madre (o di chi ne fa le veci) Firma del Padre (o di chi ne fa le veci)

2.2 Il percorso per l'inclusione nella scuola primaria dalla classe seconda alla quinta

Il percorso prevede 4 fasi:

1. **Raccolta di informazioni su alunni/e e sulla classe** – entro i primi giorni di scuola. L'identificazione di alunni/e con BES nel nostro Istituto viene attuata attraverso diversi canali di raccolta di informazioni che andranno integrati fra loro.

Il primo passaggio corrisponde alla trasmissione da parte del Referente BES-DSA al coordinatore di classe delle **documentazioni specialistiche riguardanti gli alunni e già in possesso della scuola**. Esse sono raccolte nella cartellina BES, a disposizione dei docenti di classe, consegnata a settembre al coordinatore di classe.

2. **Sintesi dei bisogni identificati e individuazione di studenti/studentesse con BES per cui verranno predisposti il PDP o altri percorsi personalizzati** –
Allegati 8P – 9P – 10P – 11P – 12P – 13P – 14P – Entro 1° settimana di novembre
Allegato 15P – Entro la metà di novembre
3. **Scelta e condivisione delle strategie inclusive; eventuale segnalazione per approfondimenti specialistici; compilazione del PDP o individuazione di altri percorsi**. Entro i colloqui di novembre
4. **Verifica e valutazione delle azioni intraprese**. – Mese di giugno

L'intervento prende avvio dalla rilevazione dei bisogni degli/delle alunni/e, attraverso le informazioni già acquisite dalla scuola e gli esiti delle prove di ingresso e conduce all'adozione di idonee strategie educative e didattiche, da attuare con tutta la classe.

Il team docente provvederà a individuare gli/le alunni/e con BES che necessitano della stesura del **PDP** specifico.

Il percorso si completa attraverso la programmazione di appositi incontri con le famiglie e con gli eventuali specialisti responsabili della diagnosi e/o della riabilitazione del singolo alunno/a, al fine di condividere le scelte effettuate e documentate dal team docenti.

Tutti gli allegati da compilare nelle diverse fasi del progetto sono disponibili:

- **in formato.doc, separatamente dal vademecum, per poterli modificare con i dati delle classi;**
- nel sito **Bacheca docenti - materiali** per l'inclusione

**SINTESI delle AZIONI per la DIDATTICA INCLUSIVA previste nel VADEMECUM BES-SCUOLA PRIMARIA
CLASSI dalla 2° alla 5°**

FASI	TEMPO	AZIONE	RESPONSABILE	MODALITÀ	ARCHIVIAZIONE
Raccolta informazioni alunni/e classe.	Entro primi giorni settembre	Aggiornamento cartelline BES e consegna al coordinatore di classe	Referente BES-DSA	Integrazione documenti Creazione di nuove cartelline	Cartaceo in Cartellina BES
	Primi giorni di settembre	Diffusione ai docenti del Vademecum BES aggiornato			Pubblicazione nel sito
	Entro settembre	Somministrazione prove d'ingresso: Classi 3° TEST DI RAGIONAMENTO (on- line)	Referente Valutazione Docenti di classe	Compilazione cartacea e on line	
Sintesi bisogni identificati e individuazione studenti con BES; segnalazione per approfondimenti specialistici	Entro la 1° settimana di ottobre	Restituzione risultati PROVE di RAGIONAMENTO: finali 3/4/5 e iniziali 3	Referente digitale	Digitale	Registro elettronico: Documenti per classe Cartaceo in cartellina BES
	Entro la 1° settimana di novembre	Compilazione GRIGLIE DI OSSERVAZIONE dalla 2 alla 5.	Tutto il team docente	GRIGLIE COMPORTAMENTO (tutte le classi 2-5) allegato 8P GRIGLIE LINGUISTICHE E LOGICO MATEMATICHE (cl 2-3-5): Allegati 9P-10P-11P-12P-13P-14P	Registro elettronico: Documenti per classe Cartaceo in cartellina BES
	Entro la metà di novembre	Analisi dati e individuazione alunni/e BES, misure da adottare; compilazione tabella riassuntiva interventi	Tutto il team docente	Compilazione tabelle di sintesi Alunni/e BES allegato 15P	Registro elettronico: Documenti per classe Cartaceo in cartellina BES
	Entro colloqui di novembre e/o durante l'a.s.	Segnalazione alunni/e in difficoltà al DS e/o invio a specialista.	Tutto il team docente	Compilazione modello segnalazione alunno in difficoltà	Segreteria – cartaceo Cartaceo in cartellina BES
Scelta/condivisione strategie inclusive; compilazione PDP o altri percorsi.	Entro colloqui novembre	Stesura PDP/Scheda Misure Personalizzate in triplice copia firmati e invio in Segreteria.	Tutto il team docente	Cartaceo	
	Entro dicembre	Restituzione a famiglia e a docenti dei documenti firmati- Archiviazione copia Scuola in cartellina BES	Dirigente Scolastico e collaboratore Ds		Originale in segreteria, alla famiglia, in cartellina BES
Verifica e valutazione delle azioni intraprese	Bimestralmente	Verifica e valutazione degli interventi programmati	Tutto il team docente	Confronto in programmazione di modulo	
	In corso d'anno	Stesura di eventuali altri PDP Integrazione/revisione	Tutto il team docente	Confronto in programmazione di modulo	Segreteria – cartaceo Cartaceo in cartellina BES
	Maggio	Aggiornamento situazione alunni BES della classe.	Referente BES - DSA	Integrazione documenti	Restituzione cartaceo in segreteria
	Giugno	Riconsegna cartelline BES in segreteria.	Fiduciario del plesso		Segreteria

6IC Ciari – a.s. 202__/202__ – Scuola primaria _____ Classe _____ Data _____	
ALLEGATO 8P - TABELLA DI RILEVAZIONE DEL COMPORTAMENTO CLASSE SECONDA - TERZA - QUARTA - QUINTA	
Compilato singolarmente da ogni docente che insegna nella classe, sintetizzato in unica tabella	
	Cognome e nome Alunne/Alunni
<p>CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI Spuntare solo le affermazioni che descrivono l'alunno/a</p> <p>Gli indicatori devono manifestarsi più volte e con più insegnanti nell'arco delle osservazioni</p>	<p>COGNOME NOME</p>
PARTECIPAZIONE	
1.L'alunno esegue passivamente o meccanicamente le proposte.	
2.L'alunno rifiuta le proposte delle insegnanti.	
3.L'alunno partecipa in base all'interesse	
4.L'alunno non interviene spontaneamente nel lavoro.	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	
1.L'alunno si stanca e si affaticarsi facilmente durante le attività.	
2.L'alunno ha difficoltà nella pianificazione del lavoro (non sa da dove partire).	
3.L'alunno non segue le indicazioni date per svolgere un compito (è dispersivo, fa altro).	
4.L'alunno non porta a termine le attività nei tempi stabiliti.	
5.L'alunno dimentica o ha scarsa cura del proprio materiale.	
6.L'alunno non sa organizzarsi nello spazio (quaderno, banco, ecc.).	
AUTONOMIA	
1.L'alunno chiede frequenti esemplificazioni e conferme agli insegnanti e/o ai compagni	
2.L'alunno non chiede aiuto anche se ne avrebbe bisogno.	
3.L'alunno non sa gestire autonomamente il proprio diario e/o la dettatura dei compiti.	
4.L'alunno non è in grado di lavorare senza la guida dell'adulto	
ATTENZIONE MEMORIA	
1.L'alunno mentre ascolta si muove e/o fa altro	
2.L'alunno ha tempi più brevi di attenzione rispetto alla classe avrebbe bisogno.	
3.L'alunno ha difficoltà a mantenere il ricordo di cose importanti anche nel breve periodo.	
4.L'alunno per memorizzare ha bisogno di supporti visivi.	
COMPORTEMENTO	
1.L'alunno fatica ad accettare il ruolo dell'adulto e manifesta comportamenti aggressivi.	
2.L'alunno non accetta le regole della vita scolastica e reagisce in modo provocatorio).	
3.L'alunno manifesta comportamenti iperattivi/pericolosi (si alza, gira per la classe, scappa dall'aula).	
4.L'alunno ha difficoltà ad autoregolare il proprio comportamento (scarso autocontrollo)	
5.L'alunno tende ad isolarsi.	
6.L'alunno non è in grado di svolgere attività in gruppo.	

6IC Ciari – a.s. 202 /202 – Scuola primaria		Classe	DOCENTE	Data																					
ALLEGATO 9P TABELLA DI RILEVAZIONE DELL'AREA LINGUISTICA CLASSE SECONDA																									
Gli obiettivi si riferiscono alla programmazione di classe dell'a.s. precedente e le osservazioni vanno condotte nella prima settimana di novembre																									
Scala di attribuzione punteggi: il valore viene dato in base alla presenza o al grado di un determinato indicatore <table border="1" style="margin-left: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="text-align: center;">Punteggio</th> <th></th> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td>a volte (raramente)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td>spesso</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3</td> <td>molto spesso</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">4</td> <td>sempre</td> </tr> </table> <p style="text-align: center; margin-top: 10px;">CARATTERISTICHE LINGUISTICHE - Letto-scrittura Spuntare solo le affermazioni che descrivono l'alunno/a</p>		Punteggio		1	a volte (raramente)	2	spesso	3	molto spesso	4	sempre	Cognome e nome	Alunne/Alunni												
		Punteggio																							
1	a volte (raramente)																								
2	spesso																								
3	molto spesso																								
4	sempre																								
COGNOME	NOME																								
SCRITTURA																									
1 Nella scrittura autonoma: omette sillabe																									
2 Nella scrittura autonoma: inverte sillabe																									
3 Nella scrittura autonoma: contrae sillabe																									
4 Nella scrittura autonoma: aggiunge sillabe alla parola																									
5 Non segue il ritmo della dettatura																									
LETTURA E COMPrensIONE																									
6 Nella lettura: perde la riga																									
7 Nella lettura: perde il segno																									
8 Nella lettura: confonde i suoni affini																									
9 Nella lettura: contrae sillabe all'interno di una parola																									
10 Nella lettura: omette sillabe all'interno di una parola																									
11 Nella lettura: inverte sillabe all'interno di una parola																									
12 Quando legge una parola non conosciuta dopo le sillabe iniziali la termina inventando la conclusione																									
13 Ha difficoltà a comprendere un testo breve e semplice																									
15 Nella lettura fa molti errori																									
16 Ha difficoltà di decodifica grafema/fonema																									
TOTALE (9 o + item : Richiesta di attenzione) N. _____																									
NOTE																									

6IC Ciari – a.s. 202__/202__ – Scuola primaria _____ Classe _____ DOCENTE _____ Data _____

ALLEGATO 11P - TABELLA DI RILEVAZIONE DELL'AREA LINGUISTICA CLASSE TERZA

Gli obiettivi si riferiscono alla programmazione di classe dell'a.s. precedente e le osservazioni vanno condotte nella prima settimana di novembre

		Cognome e nome		Alunne/Alunni																											
		COGNOME	NOME																												
<p>Scala di attribuzione punteggi: il valore viene dato in base alla presenza o al grado di un determinato indicatore</p> <table border="1"> <tr> <th>Punteggio</th> <th></th> </tr> <tr> <td>1</td> <td>a volte (raramente)</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>spesso</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>molto spesso</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>sempre</td> </tr> </table> <p>CARATTERISTICHE LINGUISTICHE - Letto-scrittura Spuntare solo le affermazioni che descrivono l'alunno/a</p>																						Punteggio		1	a volte (raramente)	2	spesso	3	molto spesso	4	sempre
Punteggio																															
1	a volte (raramente)																														
2	spesso																														
3	molto spesso																														
4	sempre																														
ASCOLTO																															
1.Ha difficoltà a ripetere un semplice messaggio orale.																															
2.Mentre ascolta si muove e/o altre cose.																															
3.Non riconosce le coppie di fonemi simili: f/v, t/d, m/n, b/p, s/z																															
4.Individuare parole "intruse" nei racconti																															
COMPRENSIONE																															
5.Ha difficoltà ad eseguire consegne sempre più complesse																															
6.Ha difficoltà a comprendere una frase in senso globale																															
7.Ha difficoltà nel comprendere i principali intenti comunicativi nel testo																															
COMUNICARE																															
8.Ha difficoltà nel saper riferire in modo comprensibile: un'esperienza personale, una situazione accaduta, un breve racconto ascoltato o letto.																															
9.Possedere: proprietà lessicale; correttezza della struttura frastica; rispetto della sequenza temporale: prima, dopo, infine; rispetto della relazione causa-effetto.																															
LETTURA																															
10.Durante la lettura perde la riga																															
11.Durante la lettura salta la parola																															
12.Durante la lettura omette suoni																															
13.Nella lettura non rispetta le pause della punteggiatura																															
SCRITTURA																															
14.Ha difficoltà ad organizzare lo spazio sul foglio																															
15.Ha difficoltà di copiare dalla lavagna																															
16.La grafia è confusa o illeggibile																															
17.Presenta lentezza nella produzione del tratto grafico																															
18.Durante la dettatura non scrive correttamente le doppie																															
19.Durante la dettatura non scrive correttamente i digrammi																															
20.Durante la dettatura non scrive correttamente i trigrammi																															
21.Compie molti errori ortografici rispetto la media																															
22.Ha difficoltà a produrre brevi testi seguendo delle domande-guida																															
23.Ha difficoltà a produrre brevi testi in autonomia																															

6IC Ciari – a.s. 202__/202__ – Scuola primaria _____ Classe _____		DOCENTE _____		Data _____											
ALLEGATO14P - TABELLA DI RILEVAZIONE DELL'AREA LOGICO MATEMATICA CLASSE QUINTA															
Gli obiettivi si riferiscono alla programmazione di classe dell'a.s. precedente e le osservazioni vanno condotte nella prima settimana di novembre															
Scala di attribuzione punteggi: il valore viene dato in base alla presenza o al grado di un determinato indicatore		Cognome e nome Alunne/Alunni													
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="padding: 2px;">Punteggio</th> <th style="padding: 2px;"></th> </tr> <tr> <td style="text-align: center; padding: 2px;">1</td> <td style="padding: 2px;">a volte (raramente)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; padding: 2px;">2</td> <td style="padding: 2px;">spesso</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; padding: 2px;">3</td> <td style="padding: 2px;">molto spesso</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; padding: 2px;">4</td> <td style="padding: 2px;">sempre</td> </tr> </table>		Punteggio		1	a volte (raramente)	2	spesso	3	molto spesso	4	sempre	COGNOME NOME			
Punteggio															
1	a volte (raramente)														
2	spesso														
3	molto spesso														
4	sempre														
CARATTERISTICHE LOGICO-MATEMATICHE Spuntare solo le affermazioni che descrivono l'alunno/a															
CALCOLO															
1. Non conosce simboli grafici, termini specifici come doppio, metà, paio															
2. Ha difficoltà a leggere i numeri naturali espressi in cifre (migliaia e più)															
3. Ha difficoltà ad ordinare numeri naturali per valore quantitativo da + a – e viceversa:															
4. Ha difficoltà ad ordinare numeri decimali per valore quantitativo da + a – e viceversa:															
5. Ha difficoltà a confrontare quantitativamente due o più numeri															
6. Ha difficoltà a determinare il valore posizionale delle cifre di un numero naturale entro il milione															
7. Ha difficoltà a scrivere sequenze di numeri naturali in senso progressivo e regressivo															
8. Ha difficoltà a scrivere i numeri naturali (migliaia e più) sotto dettatura															
9. Ha difficoltà a scrivere i numeri decimali sotto dettatura															
10. Ha difficoltà nello scrivere frazioni sotto dettatura															
11. Ha difficoltà a distinguere le principali tipologie di frazioni															
12. Ha difficoltà a mettere in colonna i numeri nelle varie operazioni															
13. Ha difficoltà a memorizzare fatti numerici (tabelline, somme e sottrazioni con 10 e suoi multipli, somme di numeri uguali)															
14. Ha difficoltà nell'eseguire addizioni e sottrazioni in colonna															
15. Ha difficoltà nell'eseguire semplici moltiplicazioni e divisioni con una cifra															
16. Ha difficoltà nell'eseguire calcoli a mente all'interno dell'unità di migliaia															
17. Ha difficoltà a operare con il sistema metrico decimale															
SOLUZIONE DI PROBLEMI															
18. Ha difficoltà ad individuare le informazioni essenziali in un problema															
19. Ha difficoltà a rappresentare le informazioni mediante schemi, sequenze, tabelle e diagrammi															
20. Ha difficoltà a ordinare le operazioni necessarie alla soluzione del problema															
21. Ha difficoltà a memorizzare termini specifici e a distinguere gli elementi essenziali delle figure piane															
22. Ha difficoltà a memorizzare e riconoscere le principali figure geometriche.															

6IC Ciari – a.s. 202 /202 – Scuola primaria		Classe		Data	
ALLEGATO 15P - TABELLA SINTESI ALUNNI/E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI					
COGNOME NOME	Cognome e nome		Alunne/Alunni		
TIPOLOGIA ALUNNI/E BES					
Certificato disabilità L.104					
Presenza insegnante di sostegno					
Diagnosi DSA L170					
Relazione svantaggio ente pubblico					
Relazione svantaggio ente privato					
Rilevazione Team docente					
Scheda segnalazione alunno/a in difficoltà					
INTERVENTI SCELTI					
PDP					
Strumenti compensativi					
Misure dispensative					
<p>Legenda: Certificazione di disabilità = alunno/a certificato ai sensi della legge 104 Diagnosi DSA = diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento Legge 170 Diagnosi ADHD = diagnosi di disturbo specifico dell'attenzione con o senza iperattività Relazione svantaggio = Si chiamano Relazioni di svantaggio tutte le valutazioni diagnostiche emesse dalle ULSS, da Enti convenzionati o enti privati che non rilevano una disabilità rientrante nella legge 104. All'interno della Relazione di svantaggio DEVE essere specificata una delle due opzioni: - la patologia difficoltà specifica di apprendimento: ADHD, Funzionamento cognitivo AI LIMITI DELLA NORMA; - le ragioni di contesto quali mancata acculturazione, problemi di bilinguismo, ecc che hanno portato a riconoscere una situazione di svantaggio per l'alunno/a. Nella Relazione di svantaggio dovrebbero trovarsi anche le indicazioni pedagogiche per l'individualizzazione/facilitazione degli apprendimenti e le terapie di riabilitazione consigliate, nonché la modalità con la quale l'Ente intende rapportarsi con la scuola. Rilevazione team docenti = la rilevazione è effettuata con l'utilizzo delle griglie di rilevazione del 6IC</p>					

CAPITOLO 3 – COMPILAZIONE DEL PDP - Piano Didattico Personalizzato

Il PDP è uno strumento che ha lo scopo di definire, documentare e monitorare le strategie di intervento e i criteri di valutazione degli apprendimenti di alunni/e con BES:

Si definiscono **le misure didattiche funzionali all'apprendimento**:

- la scelta degli obiettivi per ogni disciplina, finalizzati al successo formativo di alunni/e con BES, anche quelli privi di certificazione diagnostica, ma individuati dal team docente;
- l'individuazione di strategie didattiche e formative condivise dal TEAM DOCENTE;
- gli strumenti dispensativi e compensativi;
- le modalità di verifica e valutazione.

L'intervento programmato dai docenti comprende prioritariamente **strategie metodologiche e didattiche mirate** al raggiungimento di un buon clima di apprendimento per tutta la classe, in cui alunni/e possano esprimere le proprie potenzialità nonostante eventuali disagi o difficoltà.

Il raggiungimento di questo obiettivo può essere sostenuto dall'utilizzo di **strumenti compensativi**: strumenti didattici e/o tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta.

Questi strumenti possono all'occorrenza essere supportati da **misure dispensative**, misure cioè che dispensano l'alunno/a da determinate prestazioni che, a causa del disturbo o della difficoltà accertata, risultano difficili e dispendiose pur non migliorando in nessun modo l'apprendimento.

Nel PDP vanno individuati **eventuali selezioni o accomodamenti dei contenuti previsti dai curricoli dell'istituto** elencando gli obiettivi minimi delle discipline coinvolte, specificando se i contenuti sono facilitati, semplificati o personalizzati o vengono adottate misure dispensative o strumenti compensativi.

Il PDP:

- è un progetto **compilato collegialmente e condiviso da tutto il team docente**;
- consente di monitorare il **percorso educativo *in itinere*** ed è suscettibile di variazioni, in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti o all'insorgere di cambiamenti del contesto educativo dell'alunno.

Nel caso di **inserimento di alunni/e con BES o di necessità accertate dai docenti in corso d'anno**, la procedura dovrà essere attivata per arrivare in tempi brevi alla stesura del PDP.

Qualora l'anno scolastico fosse in fase avanzata, da marzo in poi, si consiglia di adottare comunque strumenti didattici adeguati segnalandoli alla famiglia, documentandoli e rinviando la stesura del PDP all'anno scolastico seguente.

MODELLI DI PDP

Sono disponibili **modelli diversi di PDP, elaborati dal CTI-Insieme**:

- PDP_BES_RELAZIONE: per alunni/e con relazione di svantaggio;
- PDP_BES_RILEVAZIONE_DOCENTI: per alunni/e con bisogni educativi speciali rilevati dai docenti;
- PDP_BES_STRANIERI: per alunni/e con bisogni educativi speciali riconducibili al non essere italofoni;
- PDP_BES_DSA: per alunni/e con relazione di disturbo specifico dell'apprendimento - Legge 170/DSA

È disponibile inoltre un **COMPENDIO alla COMPILAZIONE DEL PDP con la descrizione di:**

- **INDICATORI PER LA DESCRIZIONE - SEZIONE 2 – Valutazione dei comportamenti e del funzionamento delle abilità di base;**
- **INDICATORI - SEZIONE 3 – Misure didattiche funzionali all'apprendimento:** strategie metodologiche e didattiche, misure dispensative, strumenti compensativi, modalità di verifiche, criteri di valutazione, strategie utilizzate dall'alunno nello studio, strumenti utilizzati dall'alunno nello studio, tabelle informative sugli strumenti compensativi e le misure dispensative.

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Un altro scopo del PDP è la condivisione del percorso educativo con la famiglia in un'ottica di corresponsabilità con la scuola. In tal senso è necessario che, laddove siano stati rilevati alunni/e con BES, la famiglia venga tempestivamente informata **in un primo colloquio dedicato**, prima della stesura del PDP e/o dell'avvio delle attività personalizzate (es.: scelta di contenuti disciplinari semplificati o ridotti, criteri di valutazione diversificati, ecc...).

Ogni eventuale variazione al PDP andrà comunicata alla famiglia e inviata in Segreteria.

In relazione ai colloqui con la famiglia, si segnala che il **colloquio dovrà svolgersi alla presenza di tutto il team docente**. Nel registro elettronico sarà segnalata la data dell'incontro con la famiglia.

Il PDP, **compilato in triplice copia**, va presentato ai genitori. Una volta che la famiglia ha firmato le copie, le stesse andranno inviate al Dirigente Scolastico per la ratifica e il PDP diventerà operativo.

Questa procedura va completata **entro dicembre di ciascun anno scolastico**.

Dopo la ratifica, una copia del PDP è consegnata alla famiglia dal coordinatore in busta chiusa riservata, accompagnata da una nota informativa sul libretto personale dell'alunno/a, una copia conservata nella cartellina BES, una copia depositata agli atti in Segreteria.

Mancata firma del PDP da parte della famiglia

Il team docente dovrà comunicare tempestivamente per iscritto al Dirigente scolastico e attendere una sua comunicazione in proposito.

Certificazione o diagnosi dall'ULSS o da altro ente in corso d'anno

La famiglia dovrà inviarne una copia in Segreteria. La documentazione protocollata e archiviata sarà poi inviata dalla Segreteria al team docente.

Allegato - SEGNALAZIONE ALUNNO/A IN DIFFICOLTÀ



6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari
via Madonna del Rosario 148, 35129 Padova
Tel. 049 617932 fax 049 607023 CF 92200190285
pdic8_83002@istruzione.it - pdic883002@pec.istruzione.it
www.6istitutocomprensivopadova.edu.it

A Dott./Dott.ssa _____
p.c.: Al Dirigente Scolastico
Al collaboratore del DS

SEGNALAZIONE ALUNNO/A IN DIFFICOLTÀ

Si segnala l'alunno/a sotto indicato/a per gli approfondimenti di competenza

Cognome _____ Nome _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____
Indirizzo _____ tel _____
Classe _____ Scuola Primaria _____
 Scuola Secondaria 1° grado _____
Tempo scuola: n. ore settimanali _____
Frequenza scolastica: regolare non regolare

Difficoltà nello svolgimento delle attività scolastiche rispetto a (segnare con X la voce che interessa):

AUTONOMIA PERSONALE

ASPETTI COGNITIVI

CAPACITÀ DI CONCENTRAZIONE, MEMORIA, ATTENZIONE. ABILITÀ DI LINGUAGGIO E DI COMUNICAZIONE, ORALE E SCRITTA. ABILITÀ DI CALCOLO, DI RAGIONAMENTO LOGICO

SOCIALIZZAZIONE E ASPETTI RELAZIONALI

MOTIVAZIONE, INTERESSE RISPETTO ALLE ATTIVITÀ. ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI CON I COETANEI E CON GLI ADULTI

ALTRI ASPETTI SIGNIFICATIVI

SITUAZIONE RISPETTO ALLE ASSENZE SCOLASTICHE, AL RAPPORTO CON LA FAMIGLIA, DISTURBI E MALESSERI FISICI

DESCRIZIONE PROBLEMA PRINCIPALE RILEVATO ED EVENTUALI INTERVENTI ATTUATI

Empty box for description of the main problem and interventions.

Data,

Gli insegnanti

I Genitori (o chi ne fa le veci)

_____ (madre) _____

_____ (padre) _____

CONSENSO INFORMATO

I sottoscritti (madre) _____ (padre) _____

genitori del bambino/a _____ nato a _____ il _____

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il/la proprio/a figlio/a, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della Madre (o di chi ne fa le veci) Firma del Padre (o di chi ne fa le veci)

Allegato – VERBALE INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA SERVIZI



6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari
 via Madonna del Rosario 148, 35129 Padova
 Tel. 049 617932 fax 049 607023 CF 92200190285
pdic8_83002@istruzione.it - pdic883002@pec.istruzione.it
www.6istitutocomprensivopadova.edu.it

VERBALE INCONTRI FAMIGLIA - OPERATORI SCOLASTICI - SERVIZI SOCIO/SANITARI

ANNO SCOLASTICO _____

Prot. Ris.: _____

Data _____ dalle ore _____ alle ore _____

L'incontro è dedicato all'alunno/a _____ frequentante la classe _____

della scuola

Primaria	Davila	Secondaria	Cellini
	Morante		Carazzolo
	Rodari		Aldo Moro e la sua scorta
	Tommaseo		

Eventuale data del prossimo incontro: _____

Recapito telefonico équipe _____

PRESENTI	QUALIFICA	FIRMA

Presenza genitori Si No _____

PRINCIPALI ARGOMENTI AFFRONTATI:

DECISIONI PRESE:

Segretario Verbalizzante: _____

CONSENSO INFORMATO

I sottoscritti (madre) _____ (padre) _____

genitori del bambino/a _____ nato a _____ il _____

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il/la proprio/a figlio/a, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della Madre (o di chi ne fa le veci) Firma del Padre (o di chi ne fa le veci)

CAPITOLO 4 – LA VALUTAZIONE

La valutazione dell'alunno/a con BES considera diversi elementi:

- la verifica dei livelli di apprendimento conseguiti;
- la valutazione della progressione rispetto al punto di partenza, l'impegno dimostrato, le modalità di studio e il grado di autonomia nell'utilizzo degli strumenti previsti nel PDP;
- la coerenza tra gli interventi messi in atto;
- le osservazioni costanti, focalizzate sugli obiettivi condivisi dal team docente.

Per un approfondimento, si rimanda al “**VADEMECUM DELLA VALUTAZIONE**”.

i docenti concordano le MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE di ogni alunno/a con BES e devono tener presente nella propria valutazione le scelte effettuate, riassunte nella relativa tabella di sintesi (Allegato 7S).

PROVA INVALSI

La normativa che regola le modalità di svolgimento personalizzate delle Prove Invalsi per gli/le studenti/studentesse con BES è il **D.Lgs. 62/2017**.

Hanno **diritto a una modalità di svolgimento con misure compensative o dispensative**, gli/le studenti/studentesse con:

- disabilità certificata;
- certificazione di DSA.

Svolgono le Prove con le **stesse modalità della classe** gli/le alunni/e con:

- altri disturbi evolutivi, diversi dai DSA;
- svantaggio socio-economico, culturale, linguistico;
- disagio comportamentale/relazionale.

BES con disabilità certificata

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli/le studenti/studentesse con disabilità partecipano alle Prove Invalsi secondo le modalità previste dal proprio PEI, va quindi dichiarato in tale documento.

Nel caso il PEI lo preveda l'alunno svolge le Prove INVALSI con le seguenti misure compensative:

- tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova;
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia;
- calcolatrice e/o dizionario;
- ingrandimento;
- adattamento prova per alunni/e sordi;
- Braille – per Italiano e Matematica.

Sempre se previsto nel PEI possono essere applicate le seguenti misure dispensative:

- esonero da una o più Prove INVALSI;
- esonero da una delle due parti – ascolto o lettura – della Prova di Inglese.

Alunni/e con DSA

Il D.Lgs. 62/2017 **ha stabilito che gli/le studenti/studentesse con DSA partecipano alle Prove Invalsi secondo le modalità previste dal proprio PDP.**

In base a questo documento lo/la studente/studentessa con DSA svolge le Prove Invalsi nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure compensative quali:

- tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova;
- dizionario e/o calcolatrice;
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia.

Prova di Inglese: se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, lo/la studente/studentessa con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale.

Alunni/e con BES

Non è prevista alcuna misura dispensativa; è possibile tuttavia prevedere per lo svolgimento della prova tempi più lunghi rispetto ai 75 minuti previsti - fino a 30 minuti in più per lo svolgimento del fascicolo di italiano e 30 minuti per quello di matematica e 30 minuti per quella di inglese per le classi quinte - e far utilizzare gli strumenti compensativi che sono stati documentati nel PDP e utilizzati durante l'anno.

Nel caso in cui si programmi la lettura ad alta voce: andrà predisposta un'aula dove verrà svolta la prova e dovrà essere incaricato un docente per la lettura. In questo caso si suggerisce che a alunni/e con BES venga consegnato un unico fascicolo, per es. il n.5, in modo che l'ordine degli item sia lo stesso in tutti i fascicoli.

Nel caso di assegnazione di tempi aggiuntivi: per il gruppo dei BES saranno scanditi tempi differenti da quelli di compagni/e, anche per quanto riguarda l'intervallo.

Sarà necessario **predisporre un'adeguata sorveglianza.**

			SVOLGIMENTO PROVE INVALSI	INCLUSIONE DEI RISULTATI NEI DATI DI CLASSE E DI SCUOLA	STRUMENTI COMPENSATIVI O ALTRE MISURE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
BES	Disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 c.1 e c.3 della legge 104/1992	Disabilità intellettiva	Decide la scuola	NO	Tempi più lunghi e strumenti tecnologici (art.16, c. 3L. 104/92) Decide la scuola	PEI
		Disabilità sensoriale e motoria	Sì	Sì	Decide la scuola	PEI
		Altra disabilità	Decide la scuola	NO	Decide la scuola	PEI
	Disturbi evolutivi specifici (con certificazione o con diagnosi)	DSA certificati ai sensi della legge 170/2010 (d) Diagnosi di ADH	Si	Sì	Decide la scuola	PDP
	DSA	- Bordeline cognitivi - Disturbi evolutivi specifici	Sì	Sì	Decide la scuola	PDP

	Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale		sì	sì	NO	
--	--	--	----	----	----	--

CAPITOLO 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa	Titolo
Legge 104/1992	Legge Quadro sulla disabilità
DPCM 185/2006	Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289
Legge 107/2015	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
DL 66/2017	Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015, n. 107
il D.Lgs n.96 del 7 agosto 2019;	
Circolare Miur ADHD 2010	Disturbo di Deficit di Attenzione ed Iperattività (ADHD)
L 170 2010 DSA	Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico.
Linee guida su DSA 2011	Linee guida per il diritto allo studio degli alunni/e e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento.
Direttiva Ministeriale 27/12/2012	Strumenti d'intervento per alunni/e con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013	Indicazioni operative alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 contenente l'estensione del diritto alla personalizzazione per tutti gli alunni/e con BES.
Delibera Giunta Regionale del Veneto n. 2438 del 2013	Protocollo d'intesa tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) Quaderno Operativo.
DL 297 1994	Testo Unico in materia di istruzione
OM 90 2001	Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami
DPR 122 2009	Regolamento valutazione degli alunni/e
OM esami 2° ciclo	Ordinanza annuale esami secondo ciclo (ultima: OM 11 del 29/5/15)
CM esami 1° ciclo	Varie circolari, con validità permanente: 3587/14, 49/10

Regolamento INVALSI	Sia su esami 1° ciclo che su prove valutazione SNV
MIUR ESAMI BES 21-03-2017	Quesito Esame di Stato II ciclo